



TRAVEL

I castelli più belli d'Italia aperti in esclusiva per due week end

di Valentina Raggi
13 settembre 2023

Due settimane per visitare i **castelli più belli d'Italia**, da nord a sud della penisola, isole comprese, dal 16 al 24 settembre, l'Istituto Italiano Castelli, onlus a carattere scientifico fondata da Piero Gazzola nel 1964, per la prima volta nella sua lunga storia celebra la XXIV edizione delle **Giornate Nazionali dei Castelli in un triplo weekend**. Il primo si è tenuto il 13 e 14 maggio e le fortezze italiane sono state celebrate con visite guidate e altre attività culturali che continueranno anche a settembre, con il momento clou di eventi che avranno luogo nei giorni 23 e 24 settembre, tra cui anche quelli del fitto calendario delle Giornate Europee del Patrimonio organizzate dal Consiglio d'Europa, d'intesa con il MIC (Ministero della Cultura) che patrocina le Giornate Nazionali dei Castelli sin dalla prima edizione.



Il Sistema Bastionato di Treviso, sistema difensivo realizzato dalla Serenissima Repubblica di Venezia nella prima metà del '500, cela anche percorsi sotterranei con casematte e cannoniere tuttora visitabili. Courtesy Istituto Italiano dei Castelli

Le visite guidate ai castelli più belli d'Italia consentono di scoprire non solo origine, storia e nuova destinazione di queste suggestive fortezze, ma il programma prevede anche una serie di **itinerari** culturali aggiuntivi, la maggior parte percorribili a piedi, per conoscere i territori. «È sempre difficile scegliere dove trascorrere un fine settimana in Italia durante le Giornate Nazionali dei Castelli. Quest'anno abbiamo deciso, raddoppiando gli sforzi organizzativi, di aggiungere **siti collaterali e numerosi itinerari a piedi** che famiglie e turisti hanno molto gradito negli anni precedenti. E, d'intesa con le forze armate che lo gestiscono e lo stanno riportando a una nuova funzione museale che vedrà la luce tra due anni, **apriamo per la prima volta alle visite guidate, a Roma, il Forte Aurelia in restauro**», afferma l'imprenditrice siciliana Michaela Marullo Stagno D'Alcontres, nuova presidente della onlus organizzatrice di queste giornate dedicate a valorizzare e far conoscere i castelli più belli d'Italia. «**I castelli italiani sono un tesoro composto di storia, di geografie sociali, di gesta di donne e uomini che nei secoli hanno animato, popolato e guidato territori, economie, grazie alla cultura del saper fare italiano.** Salvaguardare i castelli non è solo materia di architettura, restauro, filologia ed alto **artigianato** ma un coacervo di azioni che riportano in luce siti spesso dimenticati ma legati indissolubilmente a città e **borghi**, vallate e **belvedere**. Un progetto adeguato di valorizzazione del patrimonio castellano consentirà alle generazioni future di ritrovare i segni tangibili della storia. Inoltre, il turismo castellano sarebbe capace di muovere grandi interessi e di risvegliare anche le aree più interne delle nostre regioni rivalutando l'economia e le risorse locali», scrive il testo di presentazione delle giornate. La onlus ha attivato anche sinergie con le scuole e le università proprio per avvicinare le generazioni future alle glorie passate.



Il Castello di Valsinni in Basilicata, epoca di costruzione: X-XI sec. (probabile ampliamento di una precedente fortificazione longobarda) uno dei castelli più belli d'Italia. Courtesy Istituto Italiano dei Castelli

In calendario sono tantissimi i castelli più belli d'Italia da visitare, le storie particolari e uniche da scoprire tra un belvedere e una segreta, e i territori ad essi collegati. Qualche esempio? In **Lazio** per la prima volta si apre al pubblico, sabato 16 settembre, il **Forte Aurelia**, in collaborazione con la Guardia di Finanza. Radiato dalle fortificazioni dello stato nel 1919, pur mantenendo un uso militare fino al 1944, dallo stesso anno è diventato posto di soccorso della Croce Rossa Italiana e nel 1958 è sede del Centro Logistico della Guardia di Finanza. Il Forte Aurelia, costituisce una presenza storica significativa in un'area densamente abitata e nel contempo si pone come la propaggine estrema della Riserva Naturale della Valle dei Casali. Il recupero di Forte Aurelia, prevede la realizzazione di un sistema museale ed espositivo temporaneo, di una sala polifunzionale, di un'ampia area a verde. Gli interventi di recupero iniziati nel 2017 stanno riportando Forte Aurelia (1877-1881) al suo impianto originario.



Il castello di Brescia, XI- XVII secolo, è un'imponente struttura fortificata costruita sul colle Cidneo che domina la città. ©Archivio comune di Brescia- Febofilms

Tra i nuovi restauri c'è anche il **progetto di illuminazione della cortina esterna del Forte del SS. Salvatore di Messina**, monumento del cuore per i cittadini messinesi e per i visitatori; il suo lungo bastione nel porto cittadino ora risplende di notte e permette di sfruttare uno spazio sottoutilizzato nelle ore serali. A breve inizieranno i lavori dell'illuminazione artistica del monumento. **L'Abruzzo**, una delle regioni più ricche di architetture fortificate d'Italia, celebra invece Vasto con una passeggiata guidata alle mura cittadine per l'intera giornata, che comprende la Torre di Bassano, Porta Catena, la Torre di Diomede e quella di Santo Spirito, Porta Nuova e la Chiesa di Santa Maria Maggiore (XI sec.), il Duomo di Vasto, Palazzo d'Avalos e una speciale passeggiata archeologica su via Adriatica che include la chiesa di San Pietro ed il complesso termale di Vasto, l'antica Histonium, il più esteso su tutta la fascia costiera adriatica dell'Italia centro-meridionale. La **Basilicata** prevede visite guidate gratuite a **Valsinni, castello di proprietà privata ottimamente conservato** ed edificato dal X all'XI sec.. Questo **piccolo centro abitato è anche uno dei primi parchi letterari d'Italia**, grazie anche alla figura di **Isabella Morra**, letterata petrarchista della prima metà del XVI secolo, che proprio nella rocca ha vissuto in condizione di isolamento e segregazione fino alla prematura scomparsa per mano dei fratelli. La tragica vicenda biografica di Isabella Morra è rimasta a lungo nell'oblio, fino alla riscoperta condotta da **Benedetto Croce** nel primo Novecento e alle recenti **riletture femministe**, prevalentemente in ambito statunitense, dei componimenti letterari.



In Sicilia, diversi i castelli più belli d'Italia ma anche i borghi. Nelle Gionate Nazionali dei Castelli sono previste anche visite al Castello di Serravalle, nella zona di Catania. In foto una delle suite. Courtesy Istituto Italiano Castelli

La **Liguria** celebra invece il fascino dell'Ottocento e del Novecento nel quartiere di **Genova Nervi**, con una passeggiata lungo il mare di Nervi intitolata a **Anita Garibaldi** e la visita alla **Galleria Wolfsoniana**. È una galleria d'arte moderna parte del polo museale del levante di Genova con una collezione creata dal filantropo statunitense Mitchell "Micky" Wolfson Jr e donata da lui a Genova, focalizzata in particolare sulle arti decorative e di propaganda del periodo 1880 – 1950. E sono in

preparazione altri due itinerari: il Comune di Recco e le sue eccellenze, la chiesa di San Siro di Struppa. In Lombardia le attività disegnate dalla sezione lombarda dell'Istituto Italiano Castelli sono collegate a [Bergamo Brescia Capitale della Cultura 2023](#): sono in programma due passeggiate guidate incentrate sulle mura veneziane di [Bergamo](#) e sul castello di [Brescia](#). Gli obiettivi principali sono la conoscenza partecipata, la valorizzazione di architetture e paesaggi che fanno parte integrante della storia delle due province interessate e la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulla loro tutela. Storia interessante quella del castello di San Vigilio a Bergamo, ad onta della sua storia millenaria e dei molti studi, pone ancora quesiti sul suo divenire nel tempo. Sorto in età altomedievale, segue, con alterne vicende, la storia della città fino al XIX secolo. La sua fase più interessante è quando [Venezia](#) nel Cinquecento riforma, amplia e aggiorna alla moderna la fortificazione. Con la caduta della Serenissima, perde valore, viene dismesso e infine privatizzato; nel 1957 l'amministrazione Comunale ne acquista la parte più significativa. Nel 2017 l'[Unesco](#) lo inserisce nell'ambito del Sito delle opere di difesa veneziane, entra così nell'elenco dei "[Beni Culturali dell'Umanità](#)".



Il castello di San Martino, a Vittorio Veneto, al tramonto. Uno dei castelli più belli d'Italia. Courtesy Istituto Italiano Castelli

In [Sardegna](#) fari accesi sui ruderi del castello di Medusa a Samugheo (OR), costruito in quattro fasi tra l'età Tardoantica e l'Alto Medioevo con un archeotrekking e una conferenza. Tre sono le provincie della [Sicilia](#) protagoniste con architetture in diverso stato di conservazione, destinazione e fruizione: [Siracusa](#) con il castello reale di [Noto](#) – il castello reale ed i resti della città attorno, sono considerati la Pompei medievale – e la Noto attuale – Patrimonio dell'Umanità Unesco dal 2002 –, poi Messina con il castello Branciforti e Catania con il castello di Serravalle di Mineo. In [Toscana](#) protagonista è [Firenze](#), mentre in [Umbria](#) numerosi sono gli incantevoli centri abitati che si affacciano alle acque del lago Trasimeno, tra questi, adagiato su un promontorio che domina l'intero bacino lacustre vi è un caratteristico ed originale borgo fortificato: [Monte del Lago](#). Questo antico insediamento ancor oggi conserva l'impianto urbanistico medievale, ma non mancano alcune dimore gentilizie, tra le quali spicca quella della famiglia Pompilij, dove la poetessa Vittoria [Aganoor Pompilij](#) compose delicatissimi versi, e [Villa Palombaro Schnabl Rossi](#), residenza liberty appartenuta al musicologo [Riccardo Schnabl Rossi](#) che più volte ospitò l'amico Giacomo Puccini. E questi sono solo alcuni highlights tra i castelli più belli d'Italia che in queste giornate si possono visitare con visite guidate, conversazioni, convegni e conferenze, formazione professionale, premio di laurea, [mostre](#) e presentazioni di [libri](#), trekking, cortei di [auto d'epoca](#), [passeggiate](#) patrimoniali.



Courtesy Istituto Italiano Castelli





Courtesy Istituto Italiano Castelli

2/17



Una galleria del Forte Aurelia. Dalle ali laterali della fortezza partono due gallerie che collegano dall'interno del terrapieno. I ricoveri, locali destinati a deposito o a ricovero delle truppe in caso di necessità, si affacciano verso il cortile interno (piazza d'armi).



Courtesy Marcella Scalia

3/17



Il Castello Branciforti a Messina, del XI secolo, è un fortilizio di origine medievale sorto sui resti di architetture di origine romane e islamiche. Negli anni '90 un restauro ne rimise in sesto le precarie strutture. L'intervento di recupero protratto fino ai primi anni 2000 è stato finalizzato alla fruizione totale del castello, con la volontà di ricavarne sede di museo civico, archivio storico e biblioteca comunale.



Courtesy Marcella Scalia

4/17

Un'infinita di sale interne del Castello Branciforti in Sicilia, aperto per le Giornate Nazionali dei Castelli.



Courtesy Istituto Italiano Castelli

5/17

L'affascinante Castel Fahlburg (Bolzano) ospiterà un incontro sulla valorizzazione dei castelli privati con tre diverse esperienze sul tema in Alto Adige.





Courtesy Istituto Italiano Castelli

6/17



In Sicilia, il Castello di Serravalle a Mineo, Catania, edificato nel XIII secolo e oggi proprietà privata, è eccezionalmente aperto al pubblico in occasione delle Gionate Nazionali dei Castelli.



Courtesy Michele Benda

7/17



Il borgo fortificato di Monte del Lago, in provincia di Perugia, di inizio XIV secolo, si affaccia sulle acque del lago Trasimeno.



Courtesy Istituto Italiano Castelli

8/17

Castel Belasi, in Trentino



Courtesy Istituto Italiano Castelli

9/17

Un interno affrescato di Castel Belasi a Campodenno (TN).





Courtesy Istituto Italiano Castelli

10/17

◦ Porta San Tomaso e le mura di Treviso



Courtesy Istituto Italiano Castelli

11/17

Il castello Valsinni in Basilicata (MT). Epoca di costruzione: X-XI sec. (probabile ampliamento di una precedente fortificazione longobarda).



Courtesy Istituto Italiano dei Castelli

12/17

Le Giornate Nazionali dei Castelli in questa edizione, per quanto riguarda l'Abruzzo, si concentrano su Vasto, borgo ricco di storia con diversi castelli, torri, porte e cinte murarie.





Courtesy Istituto Italiano Castelli

13/17



Palazzo D'Abalos, a Vasto, ospita oggi un museo civico. Affacciato sul mare e simbolo della città, Palazzo d'Avalos domina il paesaggio con la sua maestosità e il suo giardino napoletano.



Courtesy Istituto Italiano Castelli

14/17



I Giardini Napoletani di Vasto, città che sarà il focus delle Giornate Nazionali dei Castelli per la regione Abruzzo in questa edizione.



©Archivio comune di Brescia- Febofilms

15/17



Il castello di Brescia, XI- XVII secolo, è un'imponente struttura fortificata costruita sul colle Cidneo che domina la città.

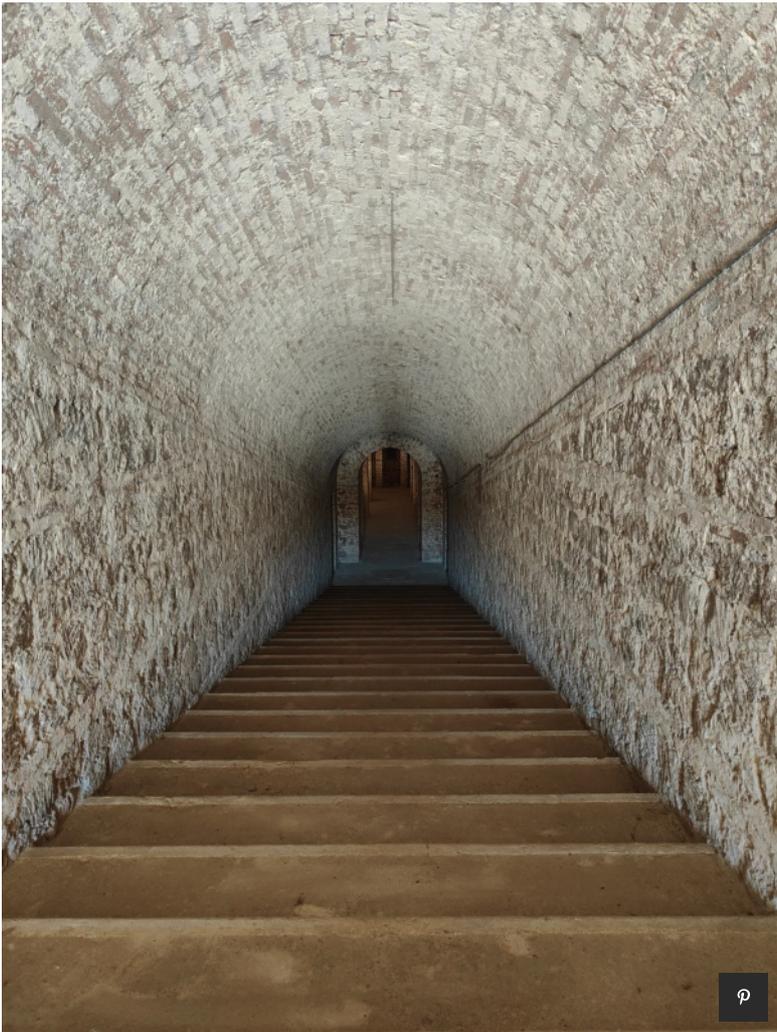


Courtesy Istituto Italiano dei Castelli

16/17



Il castello di San Martino a Vittorio Veneto, visitabile nelle Giornate dei Castelli per esplorare i giardini, le cappelle e la sala degli stemmi, con gli stemmi dei signorotti e dei vescovi e gli affreschi cinquecenteschi del soffitto.



Courtesy Istituto Italiano Castelli

17/17



Forte Aurelia, nel Lazio, è la nuova apertura al pubblico di queste Giornate Nazionali dei Castelli. Radiato dalle fortificazioni dello stato nel 1919, pur mantenendo un uso militare fino al 1944, dallo stesso anno è diventato posto di soccorso della Croce Rossa Italiana e nel 1958 è sede del Centro Logistico della Guardia di Finanza. Il Forte Aurelia, costituisce una presenza storica significativa in un'area densamente abitata e nel contempo si pone come la propaggine estrema della Riserva Naturale della Valle dei Casali. Il recupero di Forte Aurelia, prevede la realizzazione di un sistema museale ed espositivo temporaneo, di una sala polifunzionale, di un'ampia area a verde.

AD CONSIGLIA



ARTE

Tutte le mostre d'arte da vedere a settembre in Italia

Dagli scatti d'autore al design, con un focus sul mondo dell'illustrazione, ecco le mostre da non perdere nel mese di settembre.

di Sonia S. Braga



TRAVEL

Weekend a Venezia: 13 nuovi indirizzi (e un evergreen) da scoprire durante il Festival d...

Una selezione delle ultime aperture a Venezia per scoprire luoghi storici, spazi segreti, nuove boutique, e anche qualche straordinaria chicca.

di Marilena Pitino



TRAVEL

Cosa fare a Perugia e dintorni in un weekend

Viaggio nel cuore dell'Umbria, tra torri medievali, palazzi d'epoca, chiese, musei, botteghe artigiane e installazioni moderne. Facendo tappe golose, fra tradizione e specialità gourmet, senza dimenticare il cioccolato, re indiscusso.

di Elisabetta Canoro



LIFESTYLE

Molto più che vista mare: 6 ristoranti in Italia dove mangiare praticamente in...

Su un'esclusiva spiaggia o su uno scoglio a picco sul mare, vi proponiamo alcuni luoghi dove vivere un'esperienza di gusto e di relax in una cornice magica.

di Marilena Pitino